CORPO DI POLIZIA LOCALE DEL CERVIGNANESE
Comuni di Cervignano del Friuli - Fiumicello Villa Vicentina -
Ruda - Terzo di Aquileia - Campolongo Tapogliano

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

INIZIATIVA REALIZZATA CON IL FINANZIAMENTO
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, IL POTENZIAMENTO E L'ATTIVAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONI DI PERSONE FISICHE, CONDOMINI PER LE PARTI COMUNI, IMMOBILI RELIGIOSI, DI CULTO E DI MINISTERO PASTORALE, IMMOBILI ADIBITI AD ATTIVITA' PROFESSIONALI, PRODUTTIVE, COMMERCIALI O INDUSTRIALI, EDIFICI SCOLASTICI E IMPIANTI SPORTIVI NON DI PROPRIETA' DEGLI ENTI LOCALI - ANNO 2026.

I Comuni di Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia e Campolongo Tapogliano, al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le iniziative finalizzate ad incrementare la sicurezza delle private abitazioni, dei condomini per le parti comuni e immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale, immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali od industriali, edifici scolastici ed impianti sportivi non di proprietà degli enti locali, intende con il presente bando destinare un contributo utilizzabile per l'adozione di mezzi di difesa passiva per il contenimento e tutela del fenomeno predatorio contro la proprietà privata, anche come ausilio diretto ed indiretto agli organi di polizia impegnati sul territorio, per prevenire il verificarsi di tali reati.

A tale scopo l'Amministrazione Comunale ha presentato domanda di assegnazione del fondo, dando mandato al Servizio di Polizia Locale di predisporre gli atti necessari.

I requisiti di ammissione al contributo, i soggetti destinatari, le tipologie di interventi finanziabili, le spese ammissibili e i limiti massimi di contributo, come di seguito riportati, sono tra quelli previsti dal "Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private, nelle parti comuni dei condomini e presso gli immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale, nonché per altri interventi, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale).

TITOLO I – CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Art. 1 – FINALITA' E OBBIETTIVI

Con il presente bando il Comune di Cervignano del Friuli quale Comune capofila della forma collaborativa per lo svolgimento associato del servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia e Campolongo Tapogliano al fine di favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento e nel quadro delle iniziative promozionali volte a prevenire e fronteggiare i fenomeni di microcriminalità, finanzia i progetti volti a rimborsare le spese sostenute dai cittadini per **l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza** presso l'alloggio adibito ad abitazione e residenza anagrafica, nelle parti comuni dei condomini, presso immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali, presso immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale e presso immobili scolastici ed impianti sportivi non di proprietà degli enti locali.

Art. 2 – INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono finanziabili, mediante la concessione di contributo, le spese sostenute dai richiedenti nell'anno 2026 (dal 01.01.2026 al 31.12.2026) per la realizzazione degli interventi finalizzati all'acquisto, installazione, potenziamento, ampliamento e attivazione di sistemi di antifurto, antirapina, antintrusione e sistema di videosorveglianza come di seguito indicati:

1. <u>Sistemi antifurto, antirapina, antintrusione e sistemi di videosorveglianza</u>
   Rientrano tra gli interventi ammissibili:
   a) l'acquisto e l'installazione di fotocamere e telecamere, anche con sistemi di individuazione e localizzazione satellitare e con collegamento a centrali di vigilanza privata;
   b) l'acquisto e l'installazione di impianti di video-citofonia;
   c) l'acquisto e l'installazione di apparecchi rilevatori per sistemi antifurto e delle relative centraline;
   d) l'acquisto e l'installazione di sistemi di allarme;
   e) l'acquisto e l'installazione di rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti.

2. <u>Sistemi di protezione degli accessi e delle aperture</u>
   Rientrano tra gli interventi ammissibili:
   a) l'acquisto e la posa in opera di porte, persiane blindate o rinforzate;
   b) l'acquisto e la posa in opera di saracinesche e tapparelle metalliche con sistemi di bloccaggio;
   c) l'installazione di sistemi di bloccaggio per porte e finestre;
   d) l'installazione di vetri antisfondamento;
   e) l'installazione di grate e inferriate su porte e finestre;
   f) l'installazione di serrature antieffrazione;
   g) l'installazione di spioncini sulle porte.

3. L'installazione degli impianti di videosorveglianza dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché degli eventuali adempimenti, autorizzazioni e prescrizioni previsti dalla normativa vigente.

Sono ammesse a contributo le spese riferite agli interventi conclusi di cui sopra che devono essere sostenute e pagate a decorrere dal **01 gennaio 2026 al 31 dicembre 2026.**

I beni oggetto del contributo devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalla normativa vigente, devono essere conformi alle disposizioni e alle prescrizioni previsti dalla legge.

Art. 3 – Interventi non ammissibili

Sono esclusi dal contributo:

1. gli interventi di acquisto, installazione e posa in opera di casseforti;
2. i cancelli di accesso e le recinzioni posti a delimitazione della proprietà;
3. i contratti stipulati con istituti di vigilanza.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese:
- non specificate all'articolo 2;
- relative all'art. 2 non saldate e/o non terminate.

Art. 4 – Immobili soggetti a contributo

Sono finanziabili gli interventi realizzati su immobili ubicati nei Comuni di Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia e Campolongo Tapogliano, aventi le seguenti destinazioni d'uso:

1. immobili adibiti ad abitazioni di persone fisiche residenti da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia.
   Rientrano nella presente fattispecie gli immobili o porzioni di essi, quali case singole o appartamenti in condominio adibiti a residenza della persona fisica che richiede il contributo. In caso di comproprietà, dichiarata nella domanda di contributo, il pagamento dell'intervento può essere effettuato dal soggetto comproprietario diverso da quello che sottoscrive la domanda che abbia gli stessi requisiti di cui al successivo art. 6.;
2. condomini per le parti comuni;
3. immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali od industriali;
4. immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale;
5. edifici scolastici ed impianti sportivi non di proprietà degli enti locali;

Art. 5 – Limiti alla presentazione della domanda

1. Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di contributo, riferita a un unico immobile, indipendentemente dal numero di immobili posseduti e dalla loro ubicazione nel territorio dei Comuni aderenti alla convenzione, anche qualora tali immobili appartengano a diverse tipologie ammesse a contributo;
2. In caso di realizzazione di più interventi sulla medesima unità immobiliare, è ammessa un'unica domanda di contributo, eventualmente cumulativa, riferita ai singoli interventi, entro il limite massimo di spesa previsto dall'art. 7 del presente bando;

Art. 6 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono soggetti beneficiari del contributo:

1. cittadini italiani;
2. cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli stati membri);
3. cittadini stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo);
4. altre persone fisiche equiparate ai cittadini italiani da norme eurocomunitarie.

1. Immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche

1.1 I requisiti di ammissione al contributo per gli interventi di sicurezza realizzati su immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche sono i seguenti:

a) l'immobile deve essere ubicato nel territorio dei Comuni di Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia e Campolongo Tapogliano;
b) è ammessa una sola domanda di contributo per ciascun immobile anche se la stessa può riguardare più tipologie finanziabili. In caso di presentazione di più domande per lo stesso immobile, verrà presa in considerazione la più recente.

1.2 Requisiti dei soggetti richiedenti soggetti di cui al paragrafo 1.1 devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere proprietari o comproprietari dell'immobile, ovvero titolari di un diritto reale di godimento sul medesimo, oppure titolari di un contratto di locazione o di comodato;
b) in caso di comproprietà dell'immobile, dichiarare la comproprietà e l'assenso degli altri comproprietari alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda, secondo quanto previsto nell'apposita modulistica;
c) qualora il richiedente non sia proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, deve essere acquisito il consenso scritto del proprietario alla realizzazione degli interventi per i quali è richiesto il contributo;
d) essere residente in in Friuli-Venezia Giulia da almeno 5 anni in via continuativa;
e) essere residente nei Comuni Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia o Campolongo Tapogliano ed avere la propria residenza anagrafica nell'immobile o porzione di esso oggetto dell'intervento;
f) dichiarare la regolarità contributiva rispetto ai tributi locali (ad esempio, TARI, COSAP, imposta sulla pubblicità e simili);
g) dichiarare altresì l'assenza di sanzioni amministrative pecuniarie divenute titolo esecutivo e non ancora pagate;

2. Immobili adibiti a condomini – parti comuni

2.1. I requisiti di ammissione al contributo per gli interventi di sicurezza realizzati esclusivamente sulle parti comuni degli edifici condominiali sono i seguenti:

a) l'immobile deve essere ubicato nel territorio dei Comuni di Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia e Campolongo Tapogliano;
b) è ammessa una sola domanda di contributo per ciascun condominio anche se la stessa può riguardare più tipologie finanziabili. In caso di presentazione di più domande per lo stesso condominio, verrà presa in considerazione la più recente.

2.2. Requisiti dei soggetti richiedenti di cui al paragrafo 2.1:

La domanda di contributo può essere presentata:

- dall'amministratore del condominio, ove nominato;
- nei condomini nei quali la figura dell'amministratore non sia obbligatoria o non sia stata nominata, da un proprietario di un'unità immobiliare facente parte del condominio, delegato dagli altri proprietari.

La domanda deve essere corredata, a pena di inammissibilità, dagli assensi dei condomini richiesti dalla normativa vigente, dal Codice civile o dal regolamento condominiale, in relazione alla tipologia di intervento da realizzare. Ai fini dell'ammissione al contributo, devono inoltre essere soddisfatti i seguenti requisiti:

a) Regolarità nel pagamento dei tributi locali e deve essere dichiarata la regolarità nel pagamento dei tributi locali dovuti dai proprietari delle unità immobiliari facenti parte del condominio;

b) Assenza di sanzioni amministrative pecuniarie non pagate e deve essere dichiarata l'assenza, in capo ai proprietari delle unità immobiliari facenti parte del condominio, di sanzioni

amministrative pecuniarie divenute titolo esecutivo e non ancora pagate.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) sono rese con le seguenti modalità:

- Qualora la domanda sia presentata dall'amministratore del condominio, dovrà essere resa apposita dichiarazione sostitutiva, utilizzando la modulistica predisposta dall'Amministrazione, attestando il possesso dei requisiti sopra indicati da parte dei condomini interessati.
- In caso di domanda presentata da un proprietario delegato, in assenza di amministratore il richiedente allega alla domanda le dichiarazioni sostitutive rese individualmente da ciascun proprietario delle unità immobiliari facenti parte del condominio, attestanti la regolarità nel pagamento dei tributi locali e l'assenza di sanzioni amministrative pecuniarie divenute titolo esecutivo e non ancora pagate;
- Qualora la domanda non sia presentata dall'amministratore del condominio, ma da un proprietario delegato, il richiedente dovrà allegare alla domanda l'assenso di tutti i condomini, con il quale gli stessi autorizzano espressamente che il contributo eventualmente concesso sia liquidato mediante accredito sul conto corrente bancario o postale intestato al delegato, indicato nella domanda. Il delegato dovrà inoltre dichiarare di essere in possesso della delega e dell'autorizzazione degli altri condomini a ricevere il rimborso sul conto corrente indicato.

3. Immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali od industriali

3.1. I requisiti di ammissione al contributo per gli interventi di sicurezza realizzati presso gli immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali od industriali sono i seguenti:

a) l'immobile deve essere ubicato nel territorio dei Comuni di Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia e Campolongo Tapogliano;
b) è ammessa una sola domanda di contributo per ciascun immobile anche se la stessa può riguardare più tipologie finanziabili. In caso di presentazione di più domande per lo stesso immobile, verrà presa in considerazione la più recente.

3. 2. Requisiti dei soggetti richiedenti soggetti di cui al paragrafo 3.1 che devono possedere i seguenti requisiti:

a) Essere soggetto proprietario dell'immobile adibito a sede operativa e/o unità locale , legale rappresentante o soggetto proprietario di immobili adibiti a sede operativa e/o unità locale di attività professionali, produttive, commerciali o industriali ovvero essere legale rappresentante;
b) Qualora il richiedente non sia proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, deve essere acquisito il consenso scritto del proprietario alla realizzazione degli interventi per i quali è richiesto il contributo.
c) In assenza del titolo di proprietà, dovrà essere presentata copia del contratto di locazione in in corso di validità o di altro titolo idoneo a dimostrare la disponibilità dell'immobile;
d) presentare domanda in forma singola o associata (comitato, consorzio, reti di imprese). In caso di domanda presentata in forma associata, individuare un soggetto quale capofila e unico referente impegnato nei confronti dell'Amministrazione comunale nonché unico beneficiario delle agevolazioni finanziarie concesse;
e) le spese relative agli interventi devono essere sostenute dall'attività stessa (o comunque dallo stesso legale rappresentante nella medesima qualifica) e risultare debitamente documentate;
f) non trovarsi, alla data di presentazione della domanda in stato di liquidazione, anche volontaria, o per i quali risultino avviate procedure fallimentari (fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, altre procedure concorsuali) o risulti in corso un procedimento per la dichiarazione di procedure fallimentari/concorsuali.

g) dichiarare la regolarità contributiva rispetto ai tributi locali (ad esempio, TARI, COSAP, imposta sulla pubblicità e simili);
h) dichiarare altresì l'assenza di sanzioni amministrative pecuniarie divenute titolo esecutivo e non ancora pagate.

4. Immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale

4.1. I requisiti di ammissione al contributo per gli interventi di sicurezza realizzati presso gli immobili religiosi di culto e di ministero pastorale sono i seguenti:

a) l'immobile deve essere ubicato nel territorio dei Comuni di Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia e Campolongo Tapogliano;
b) che abbiano stipulato concordati o intese con lo Stato ai sensi dell'art. 8 della Costituzione così come previsto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini della Legge n. 1159 del 24 giugno 1929, su parere favorevole del Consiglio di Stato;
c) è ammessa una sola domanda di contributo con riferimento ad una sola unità immobiliare anche se la stessa può riguardare più tipologie finanziabili. In caso di presentazione di più domande per lo stesso immobile, verrà presa in considerazione la più recente.

4.2. Requisiti dei soggetti richiedenti soggetti di cui al paragrafo 4.1 che devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere proprietario o legale rappresentante di soggetto proprietario di immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale;
b) essere titolare di un diritto reale di godimento, di contratto di locazione o comodato;
c) dichiarare la regolarità contributiva rispetto ai tributi locali (ad esempio, TARI, COSAP, imposta sulla pubblicità e simili);
d) Qualora il richiedente non sia proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, deve essere acquisito il consenso scritto del proprietario alla realizzazione degli interventi per i quali è richiesto il contributo;
e) dichiarare altresì l'assenza di sanzioni amministrative pecuniarie divenute titolo esecutivo e non ancora pagate.

5. Edifici scolastici ed impianti sportivi non di proprietà degli enti locali

5.1. I requisiti di ammissione al contributo per gli interventi di sicurezza realizzati presso gli edifici scolastici ed impianti sportivi non di proprietà degli enti locali sono i seguenti:

a) l'immobile deve essere ubicato nel territorio dei Comuni di Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia e Campolongo Tapogliano;
b) è ammessa una sola domanda di contributo per ciascun immobile anche se la stessa può riguardare più tipologie finanziabili. In caso di presentazione di più domande per lo stesso immobile, verrà presa in considerazione la più recente.

5.2. Requisiti dei soggetti richiedenti soggetti di cui al paragrafo 5.1 che devono possedere i seguenti requisiti:

a) Essere proprietario o legale rappresentante di soggetto proprietario di edifici scolastici/impianti sportivi non di proprietà degli enti locali;
b) essere proprietari o comproprietari o titolari di un diritto reale di godimento, di contratto di locazione, comodato o di concessione con l'autorizzazione scritta del proprietario;
c) Qualora il richiedente non sia proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, deve essere acquisito il consenso scritto del proprietario alla realizzazione degli interventi per i quali è richiesto il contributo;
d) dichiarare la regolarità contributiva rispetto ai tributi locali (ad esempio, TARI, COSAP, imposta sulla pubblicità e simili);

e) dichiarare altresì l'assenza di sanzioni amministrative pecuniarie divenute titolo esecutivo e non ancora pagate.

I requisiti previsti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di presentazione della domanda sia alla data di erogazione del contributo. Il beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente all'ufficio competente ogni variazione intervenuta successivamente alla presentazione della domanda che possa incidere sul possesso dei requisiti o sull'ammissione al contributo.

Art. 7 – Risorse

Sulla base del piano di riparto approvato con decreto del Direttore del Servizio regionale Polizia Locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione n. 55002/GRFVG del 12.10.2026, il finanziamento complessivo concesso è di € 139.053,34, così ripartito tra i Comuni aderenti alla Convenzione in proporzione alla popolazione residente in ciascun Comune, risultante dalla rilevazione validata dall'ISTAT del 31.12.2024, come di seguito indicato:

- € 71.929,72 Cervignano del Friuli;
- € 32.682,52 Fiumicello Villa Vicentina;
- € 14.606,16 Ruda;
- € 14.016,48 Terzo di Aquileia;
- € 5.818,46 Campolongo Tapogliano.

Art. 8 – Entità dei contributi e modalità per il riconoscimento

Il contributo concedibile per gli interventi ammessi è determinato come segue:

a) per interventi presso immobili adibiti ad abitazione il contributo massimo è pari a € 2.500,00, IVA incl. Non sono ammesse a contributo le spese di importo inferiore a € 1.000,00 iva incl.;
b) per interventi presso condomini per le parti comuni il contributo massimo è pari a € 2.500,00, IVA incl. Non sono ammesse a contributo le spese di importo inferiore a € 1.000,00 iva incl.;
c) per interventi presso immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali od industriali, immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale ed edifici scolastici ed impianti sportivi non di proprietà degli enti locali il contributo massimo è pari a € 2.500,00, IVA escl. Non sono ammesse a contributo le spese di importo inferiore a euro 1.000,00, IVA escl.;

Per gli interventi di cui alla lettera c), gli importi indicati si intendono pertanto al netto dell'IVA.

Il contributo è concesso nella misura del 100% della spesa ammessa e, in ogni caso, non può essere inferiore a € 1.000,00 né superiore a € 2.500,00, nel rispetto dei massimali sopra indicati;

Il contributo non è cumulabile con altri contributi, da chiunque concessi e a qualsiasi titolo, per le medesime finalità e aventi a oggetto le stesse spese;

Resta ferma la possibilità, ove consentita dalla normativa vigente e nel rispetto dei relativi limiti e delle condizioni previste, di usufruire delle eventuali detrazioni fiscali esclusivamente per la quota di spesa rimasta effettivamente a carico del beneficiario e non coperta dal contributo concesso;

Le spese ammesse a contributo sono quelle il cui pagamento è avvenuto dal **01 gennaio 2026 al 31 dicembre 2026**.

Art. 9 - Presentazione delle domande, modalità e termini

1. Il soggetto richiedente deve presentare al Comune di Cervignano del Friuli istanza **esclusivamente come da modelli allegati** debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità, nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

a) le proprie generalità;
b) l'ubicazione ed i riferimenti catastali dell'immobile;
c) la tipologia di intervento realizzato con specificazione che trattasi di beni di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti;
d) documentazione giustificativa della spesa intestata al soggetto richiedente, costituita dalla fattura o documento equivalente, quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento effettuato entro il 31.12.2026 (ad esempio, in caso di bonifico bancario, allegare copia contabile con numero identificativo CRO). In caso di comproprietà dichiarata nella domanda di contributo;
e) di essere in regola con tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei lavori (la presentazione della domanda di contributo non sostituisce i titoli abilitativi che il richiedente deve avere per l'esecuzione delle opere soggette al contributo);
f) le coordinate bancarie per l'erogazione del contributo;
g) di non avere debiti pendenti a qualsiasi titolo nei confronti del Comune nel cui territorio è ubicato l'immobile oggetto della richiesta di contributo;
h) di accettare tutte le previsioni e condizioni del presente bando;

2. In caso di comproprietà dell'immobile dichiarata nella domanda di contributo, il pagamento delle spese relative all'intervento potrà essere effettuato anche a favore di un comproprietario diverso dal soggetto che sottoscrive la domanda, purché quest'ultimo sia in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando all'art 6;

3. La domanda di contributo, redatta utilizzando il modulo allegato, dovrà essere recapitato con una delle modalità di seguito indicate, fermo restando che il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, nel rispetto dei termini perentori di cui sopra:
   - tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo del **Comune di Cervignano del Friuli**, piazza Indipendenza n. 1 nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 10.30 alle 12.30, lunedì e mercoledì anche dalle 15.00 alle 17.00;
   - a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Comune di Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 1: in tale caso, ai fini del rispetto del termine, fa fede il timbro postale, purché la domanda sia pervenuta all'Ente entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione;
   - mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: comune.cervignanodelfriuli@certgov.fvg.it in tal caso, ai fini del rispetto del termine, fa fede l'attestazione di invio della PEC.

4. La domanda di partecipazione al bando è soggetta all'imposta di bollo nella misura di € 16,00, ai sensi della normativa vigente. L'imposta di bollo può essere assolta mediante:
   - nel caso di presentazione a mano o a mezzo raccomandata, mediante apposizione di marca da bollo sul frontespizio della domanda;
   - nel caso di invio via PEC, mediante marca da bollo digitale (e-bollo) oppure compilando "la dichiarazione di assolvimento di imposta di bollo";

5. La domanda va presentata, in busta chiusa, con l'indicazione all'esterno della dicitura: "**DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI**

SICUREZZA PRESSO IMMOBILI - ANNO 2026”, nel periodo perentorio dal giorno successivo alla pubblicazione del bando fino al 15 gennaio 2027.

6. I Comuni di Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia e Campolongo Tapogliano non si assumono alcuna responsabilità per smarrimenti di domande e connessa corrispondenza dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del mittente, né per eventuali disguidi postali/informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;

7. La domanda verrà considerata inammissibile qualora ricorra uno dei casi di seguito elencati:
   - mancata presentazione di copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, in caso di domanda con firma autografa;
   - presentazione in data antecedente o successiva a quella indicata nel presente del bando;
   - presentazione con modalità o formati diversi da quelle indicate nel presente bando;
   - mancata sottoscrizione della domanda da parte del richiedente.

8. Le domande erroneamente inviate ad altri Comuni (anche se aderenti al presente bando, come Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia e Campolongo Tapogliano) e successivamente inoltrate da tali Enti al Comune di Cervignano del Friuli verranno in ogni caso dichiarate **inammissibili**.

9. L’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione integrativa, per domande ritenute irregolari o incomplete, che dovrà essere inviata entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa. Il mancato invio comporterà l’automatica inammissibilità.

Art. 10 - Formazione della graduatoria

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il Comune di Cervignano del Friuli, quale Ente richiedente il finanziamento Regionale, avvalendosi del Servizio di Polizia Locale, provvederà alla formazione ed approvazione della graduatoria **entro il 15.03.2027,** che sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Cervignano del Friuli, redatta secondo il seguente criterio:
- ordine cronologico di presentazione della domanda.

Le domande utilmente collocate in graduatoria sono soddisfatte secondo l’ordine della medesima e fino all’esaurimento dell’ammontare ripartito per ciascun Ente.

In caso di mancato utilizzo dei fondi ripartiti per ciascun Ente, per soddisfare le richieste utilmente collocate in graduatoria, potrà essere utilizzato l’importo a residuo secondo il criterio di ordine cronologico di presentazione della domanda.

Art. 11 - Concessione del contributo

Approvata la graduatoria, il Comune di Cervignano del Friuli provvederà all’erogazione delle somme concesse ai richiedenti **entro il 30 aprile 2027,** termine di rendicontazione del contributo previsto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con la liquidazione direttamente sul conto corrente bancario o postale a favore del beneficiario.

TITOLO II – PROCEDIMENTO

Art. 12 - Avvio, istruttoria e conclusione del procedimento

L'avvio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda. Le domande saranno esaminate dal responsabile del procedimento che verificherà il soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e valuterà l'ammissibilità delle spese. Il procedimento si considera concluso mediante comunicazione sul sito istituzionale del Comune di Cervignano del Friuli nella sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 13 – Controlli

Il Comune di Cervignano del Friuli si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. N. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo. Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti l'uso di atti falsi, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal richiedente, verrà pronunciata immediatamente la decadenza dalla partecipazione alla procedura pubblica, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000. Il beneficiario del contributo può comunicare la rinuncia all'erogazione del contributo mediante presentazione di apposita dichiarazione scritta.

Art. 14 – Revoche

Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, del contributo in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dal Comune o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero.

Art. 15 – Ricorso

Avverso l'atto di conclusione del procedimento, potrà essere proposto ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Art. 16 -Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, si informa che i dati personali anche particolari sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per fini istituzionali correlati all'erogazione di contributi per l'acquisto di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private, i condomini per le parti comuni, immobili religiosi di culto e di ministero pastorale, immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali od industriali, edifici scolastici ed impianti sportivi non di proprietà degli enti locali del "Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) e dell'articolo 9, commi 78, 79 e 80, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023)", approvato con delibera della Giunta Regionale n. 641 del 29.03.2023 ed emanato con D.P.Reg. 033 del 23.02.2023, sono trattati dal Comune di Cervignano del Friuli per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalle legge, nonché per finalità di verifica delle autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, quali soggetti normativamente delegati a svolgere parte del procedimento. Il rifiuto al consenso per il trattamento dei dati personali comporterà l'impossibilità di ottenere il contributo richiesto. I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. C ed E del GDPR. Gli

interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, inviando una PEC al Titolare del Trattamento:

Comune di Cervignano del Friuli
Piazza Indipendenza n. 1
33052 Cervignano del Friuli
tel. 0431/388505
pec: comune.cervignanodelfriuli@certgov.fvg.it
mail: personale@comune.cervignanodelfriuli.ud.it
oppure al Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer – D.P.O.) incaricato del Comune di Cervignano del Friuli:
Boxxapps s.r.l.
tel. 800893984
mail: dpo@boxxapps.com
pec: boxxapps@legalmail.it

Art. 17 – Informazioni sul procedimento e contatti

Il responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Locale del Cervignanese.
Per informazioni contattare il Corpo di Polizia Locale del Cervignanese - Via Carnia n. 20, al seguente numero di telefono:
0431 32253 dalle 10.30 alle 12.30 dal lunedì al sabato,
oppure inviare una mail al seguente indirizzo:
polizia.locale@comune.cervignanodelfriuli.ud.it

****

ALLEGATI I MODELLI DI DOMANDA:

A_PRIVATI_2026_Modello_domanda
B_CONDOMINI_2026_Modello_domanda
C_ATT_PRODUTTIVE_2026_Modello_domanda
D_ISTITUTI_RELIGIOSI_2026_Modello_domanda
E_SCUOLE_SPORT_2026_Modello_domanda

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia